

POLO BIBLIOTECARIO | via Don Minozzi | POTENZA

12 Giugno | ore 17:00

Enti, Organizzazioni e Associazioni del territorio presentano il progetto:

"CALL FOR ARTISTS"

Proposta di realizzazioni inedite di opere d'Arte e Cultura tra
pittura | scultura | fotografia | grafica | installazioni
scrittura | poesia | narrazioni | performance

ispirate al libro dell'Autrice Teri VOLINI

"GLIFI"

una ricerca mitoarcheologica in Basilicata

Intervengono:

Luigi Catalani > Direttore del Polo Bibliotecario

Stefania D'Ottavio > Assessora Cultura e Turismo

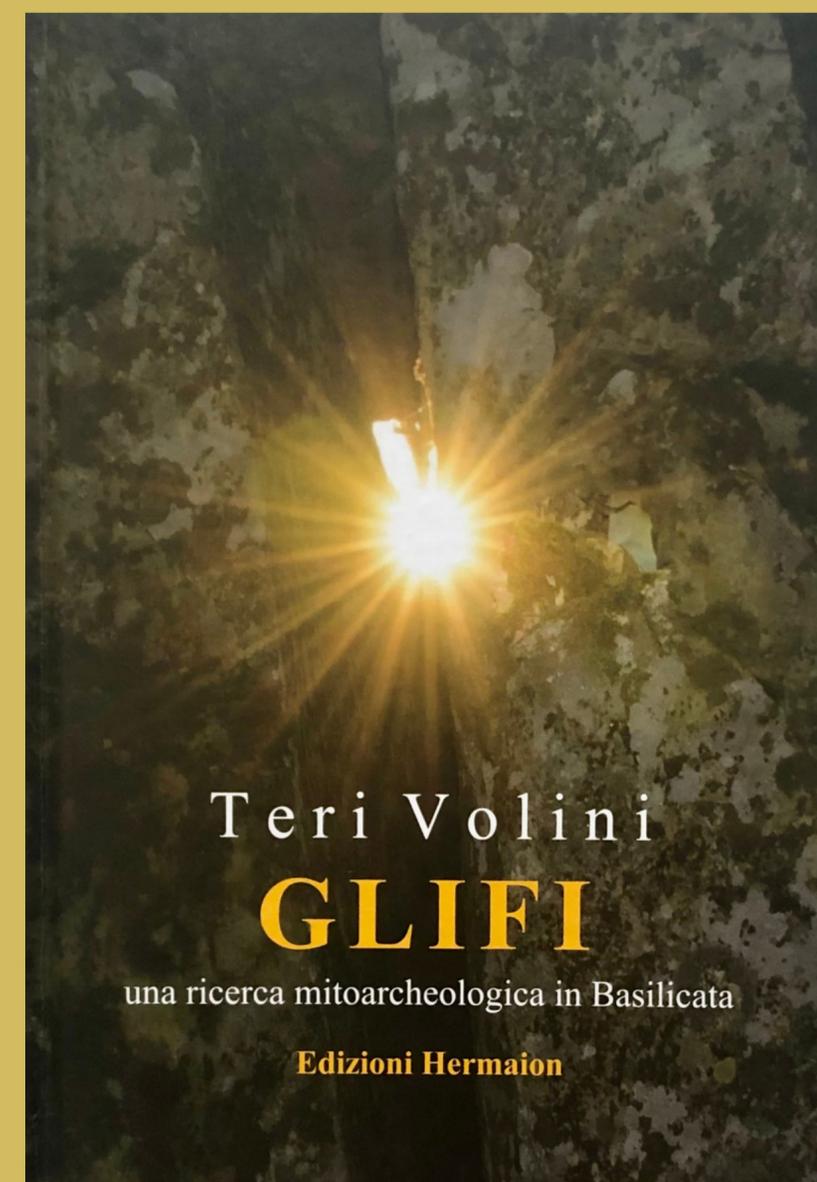
Emanuela Di Mare > Content Creator di Eventi e Artista

Antonio Bruscella > Archeologo e Artista

Teri Volini > Autrice Ricercatrice Artista Operatrice Culturale

Proiezione docu-film "Uno speciale archeotrekking in Basilicata"

Le opere degli Artisti saranno ospitate negli spazi espositivi del Polo Bibliotecario



CALL FOR ARTISTS

la creazione di un'opera originale per contribuire con l'Arte alla rinnovata conoscenza e valorizzazione del territorio.

Gentili amiche e amici impegnate/i nei vari ambiti artistici, ispirarsi all'opera letteraria di un'autrice vivente potrebbe in qualche modo creare delle perplessità, se la stessa non confermasse il suo deciso intento di contribuire con lo scritto in questione - frutto di un suo ultra ventennale impegno - alla rinnovata conoscenza e valorizzazione del nostro territorio.

L'intento primario di questa "Chiamata" è difatti l'invito a realizzare un'opera originale, nelle diverse forme espressive: pittura, scultura, grafica, fotografia, poesia, scrittura, installazione, performance, video, tessitura, graffito, collage, ceramica, cartapesta, fumetto, incisione, xilografia, mosaico, ricamo, puzzle, intaglio, carboncino, china, frottage, lavori su pietra, tecniche miste.

L'opera sarà ispirata a **GLIFI**, una ricerca mitoarcheologica condotta sul Monte Crocchia, nel sito archeologico omonimo, Piccole Dolomiti Lucane, alla scoperta del significato degli ancestrali simboli incisi sulle pietre dell'Acropolis, dei quali - nei 200 anni dai ritrovamenti archeologici di Lacava - non era stato fatto alcun tentativo per comprenderne il ricco significato, nonostante questi simboli siano vere e proprie "lettere" inviateci dai nostri antenati e dalle nostre antenate, e una volta "tradotti", ci consentano di compiere viaggi ai confini del tempo e dello spazio.

"Superando ogni convenzione accademica in nome del valore aggiunto della mitoarcheologia, l'autrice ci proietta "Oltre le mura", in un viaggio ultra-spaziale e ultra-temporale, correlando miti, riti, folklore e suoni della Basilicata con quelli del più vasto mondo.

Ci ritroviamo così in volo su Egitto, Anatolia, Irlanda, Mesopotamia, Antica Grecia, Antica Roma, Creta, Persia, Scandinavia, Cornovaglia, Scoria, Galles, Bretagna, in compagnia di re e regine, contadini, sante e "streghe", divinità con aspetto animale trasformate in diavoli, dee ancestrali nella loro luminosa nudità, amanti di 8000 anni fa stretti in un abbraccio sacrale, santuari del parto, stelle e corna lunari, riti arborei e tabù, rune, firme e punti a croce, danze vivaci del Femminile, pregiudizi e misteri della creazione, sale di tessitura sacra, nativi americani, aborigeni australiani e Guardiani della Terra".

Il primo risultato dell'adesione all'originale progetto, sarà la creazione di un intreccio visivo tra diverse forme espressive, e ciò significherà non solo realizzare delle opere inedite in sinergia con il libro - e successivamente la loro esposizione in diverse sedi - ma contribuire attivamente e in modo creativo - come solo l'arte può fare - alla miglior conoscenza del nostro patrimonio artistico e culturale, che risente di un deleterio immobilismo.

Teri Volini

presidente Centro d'Arte e Cultura Delta di Potenza